

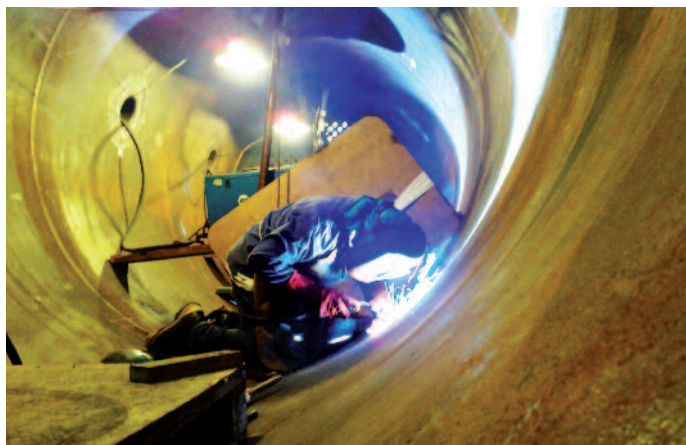
Un nuovo slancio per l'industria tarantina

La Puglia al centro dello sviluppo industriale del Sud Italia. Un posizionamento ottenuto grazie alla volontà di alcune, strategiche, imprese pugliesi. Il caso della Turmech e del suo titolare, Angelo Ture, che ha scelto di investire sul porto di Taranto

Manuel Zanarini

I mercati stanno diventando sempre più globali; d'altro canto, specialmente in Italia, e particolarmente nel Sud, molti imprenditori stanno scommettendo sulla valorizzazione delle realtà locali, facendo tesoro della loro esperienza. Questo approccio al mercato si sta rivelando sempre più spesso vincente. Proprio di recente, la Turmech Mechanical Solutions, di Taranto, ha vinto un importante appalto, per il montaggio meccanico di cinque caldaie a fuoco da 160 T/H, presso la Skikda Refinery Algeria della Samsung Engineering CO. LTD. Come ci spiega Angelo Ture, il titolare della Turmech, «avrei potuto svolgere tale lavorazione meccanica in qualsiasi altro sito, ma ho voluto porre al centro dell'attenzione internazionale la mia città

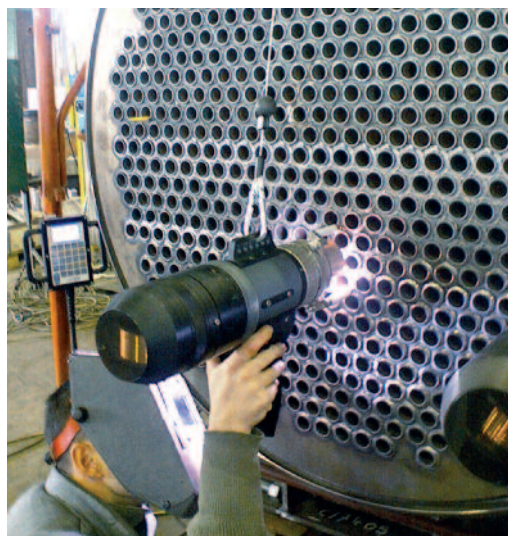
La Turmech Srl ha sede a Taranto
www.turmech.com



e le sue infrastrutture, scegliendo il Porto di Taranto come partner in questa prestigiosa sfida». Nonostante le difficoltà, si è scelto di «esaltare le potenzialità del nostro porto, che grazie alla sua posizione strategica può assumere un ruolo fondamentale nel trasporto marittimo di merci a livello internazionale». Tale strategia, si può sposare a un nuovo modo di fare impresa, «il nostro modo di agire sui mercati, si basa sulla conservazione della tradizione e del know how acquisito, coniugandolo con l'attuale professionalità, innovazione e versatilità, caratteristiche necessarie per affrontare le richieste di un mercato in continua evoluzione». Caratteristica ormai comune di quasi tutti i settori è la diversificazione, e anche la Turmech ha deciso di seguire questa strada, come dice il titolare, «svolgiamo quattro attività principali: la progettazione, la costruzione, il montaggio e la manutenzione di impianti industriali». Pur agendo in ambiti così diversi, assicurare alte performance è comunque fondamentale, «nel corso del tempo, abbiamo acquisito varie certificazioni, e maturato espe-



“Il nostro porto può assumere un ruolo fondamentale nel trasporto marittimo di merci a livello internazionale”



rienza, doti che ci permettono di ottimizzare costi, tempi e risorse, nel rispetto della qualità e della sicurezza, consentendoci di essere più qualificati e competitivi della concorrenza, specialmente nei settori del montaggio e della manutenzione». Questa dinamicità sui mercati richiede un management particolarmente attento alle esigenze del mercato, ancor Ture ci conferma tale necessità, «la nostra filosofia è sicuramente “marketing oriented”, perché improntata sulla fornitura di servizi altamente all'avanguardia, in linea con gli andamenti del mercato». Proprio per questo, la formazione occupa un ruolo sempre più importante, «il management si sottopone continuamente a corsi di formazione per arricchire sempre di più il proprio bagaglio di competenze. Allo stesso tempo l'azienda dispone di innovativi sistemi di gestione e controllo che facilitano la condivisione delle informazioni e delle competenze, nell'ottica di continuo miglioramento». Affianco alla diversificazione dell'offerta, emerge sempre di più la necessità di specializzarsi, e anche la Turmech ha scelto questa strada, come ci

conferma il suo titolare, «intendiamo specializzarsi nell'ambito dell'ingegneria sia di processo che di dettaglio, che condurrà ad un incremento sostanziale anche dell'attività di costruzione, affinché possa fornire un eccellente servizio “chiavi in mano”. Inoltre, l'Azienda è molto attenta allo sviluppo di possibili yard, per seguire i mercati emergenti, nel migliore dei modi». Anche lo scenario sul fronte energetico offre nuove possibilità, soprattutto dopo il referendum sul nucleare. Ture riconosce che attualmente, «le società elettriche hanno deciso di investire nella riqualifica dei propri impianti per migliorare le performance di produzione, riducendo i costi e aumentando la flessibilità degli impianti. Anche noi abbiamo eseguito lavori di manutenzione e di montaggio di apparecchi di nuova generazione. Oltre a impegnarci su fronte delle energie rinnovabili, con impianti eolici, off-shore e solari di ultima generazione». I risultati sono positivi, tanto che si registra «un trend di crescita positivo, con una crescita del fatturato del quindici per cento annuo»

